



Incontro con RFI del 10 febbraio 2016

Nella giornata di ieri si è tenuto il programmato incontro con la Società Rfi inerente le questioni derivanti dall'applicazione dell'accordo nazionale dell'8 luglio 2015.

In apertura d'incontro, come OO.SS. nazionali, abbiamo espresso problematiche che riguardano il personale rimasto nei presidi, delle competenze delle trasferte, senza però ricevere risposte chiare e ben definite.

Abbiamo inoltre chiesto conferma in merito alla composizione minima delle squadre di lavoro e al numero minimo di agenti assegnati ai nuclei manutentivi. Purtroppo non abbiamo ricevuto risposte conformi all'accordo nazionale. L'azienda vuole interpretare ciò che interpretabile non è, cercando di modificare la consistenza minima dei nuclei manutentivi.

Per quanto riguarda il nuovo inquadramento del personale che svolge attività di DL/CEL e quello in possesso delle patenti per la conduzione dei mezzi d'opera di RFI, sono state date specifiche disposizioni ai P.O. territoriali affinché i lavoratori siano contattati per la formalizzazione dei provvedimenti. Sono state date disposizioni anche per quanto riguarda l'avvio della procedura per la selezione dei CT, per arrivare quanto prima alla copertura dei posti previsti.

Come OO.SS. nazionali abbiamo, inoltre, evidenziato che nei casi che riguardano i DL/CEL è opportuna una verifica sugli effettivi dati che hanno determinato il nuovo inquadramento.

La Società ha, inoltre, illustrato il piano formativo rivolto in primis alle figure dei Responsabili di UM e Specialisti che si dispiegherà su 21 edizioni della durata di una giornata. A seguire la formazione riguarderà i CT. Ha illustrato, inoltre, un programma per il piano di acquisto e revamping dei mezzi d'opera che si svilupperà nell'arco di piano d'impresa 2015/2018.

Come OO.SS. nazionali abbiamo, altresì, chiesto di affrontare ulteriori problematiche quali: la necessità di modifiche alla DO 36, il superamento degli interim, il corretto processo di individuazione delle posizioni di livello Q, la necessità di modificare le UM di oltre 500km, l'individuazione del doppio specialista, lo stato di avanzamento del SIME ed il corretto profilo/inquadramento del personale che svolgerà il ruolo di addetto materiali, la creazione del Controllo Produzione nelle DTP di Ancona e Trieste, una valutazione sulla possibilità di regolarizzazione del personale, in possesso anche delle abilitazioni per la verifica, che opera nelle UM Mezzi d'Opera. Su questi punti l'incontro è stato aggiornato al prossimo 23 febbraio 2016.

La Segreteria Nazionale

